



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NU

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO N. 15 DEL 07/08/2015

REG.GEN.

N. 291 DEL 07/08/2015

OGGETTO:

Ricertamento ordinario residui attivi e passivi al 31.12.2014 Rendiconto Esercizio Finanziario 2014
D.Lgs. 267/2000
Servizio Finanziario

L'anno **duemilaquindici** del mese di **agosto** del giorno **sette** nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL Servizio Finanziario

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 dell'14 maggio 2012;

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che pone a carico del Responsabile del Servizio tutti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni e la conseguente liquidazione delle spese ordinate;

VISTO il Decreto del Sindaco n.4 del prot.n. 3441 del 13 luglio 2001 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 107 commi 2 e 3 e 109, comma 2 del T.U. 18/08/2000 n. 267;

VISTI gli artt. 189, 190 e 228, c. 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 che, rispettivamente, recitano:

«Art. 189 - Residui attivi

1. *Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.*
2. *Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.*
3. *Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.*

4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 190 - Residui passivi.

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. È vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 228 - Conto del bilancio

..... omissis

3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui.»;

VISTI gli artt. 179 e 183 del citato T.U. n. 267/2000 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

RITENUTO di dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione dei residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, per la parte del bilancio la cui gestione è affidata alla sottoscritta, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

VISTA la circolare del Ministero dell'interno n. 19/95 in data 18 settembre 1995 che, per la parte che concerne l'oggetto della presente determinazione, di seguito si riporta:

..... omissis

«A questo riguardo, è da considerare che fin dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 77 del 1995 erano applicabili le disposizioni sull'accertamento delle entrate (articolo 21) e sull'impegno della spesa (articolo 27). Di conseguenza, a fine dell'esercizio 1995, potranno essere conservati a residui, provenienti dalla competenza, a norma degli articoli 33 e 34, in base a formale provvedimento ricognitivo delle giunte, esclusivamente le partite che hanno le caratteristiche ivi indicate. Per i successivi esercizi il provvedimento sarà di competenza dei responsabili indicati a norma dell'anzidetto articolo 27, comma 9.

Per i residui provenienti dagli esercizi 1994 e precedenti interviene l'operazione di riaccertamento di cui alla lettera b) sopraccitate.

Applicativamente, presentato il conto del tesoriere, entro il termine di due mesi dalla fine dell'esercizio, gli enti locali attivano le operazioni di riaccertamento dei residui attivi non riscossi e di quelli passivi non pagati. Questo provvedimento ricognitivo è di competenza delle giunte. Per i successivi esercizi, la competenza sarà dei funzionari gestori.

Si rammenta che dovrà essere posta particolare cura per garantire che i residui che saranno ulteriormente conservati abbiano le caratteristiche espressamente previste dagli articoli 33 e 34 e che tutti gli altri siano cancellati. In questa sede, va effettuata la redazione dell'elenco generale dei residui attivi e passivi, distinti per anno di competenza, di cui è cenno all'articolo 69, comma 5, lettera c), del decreto legislativo n. 77 del 1995.

Quanto sopra vale anche per i residui perenti agli effetti amministrativi.»;

DETERMINA

DI INSERIRE nel conto del bilancio dell'esercizio 2014 i residui attivi e passivi di cui ai seguenti elenchi che, allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- **Elenco allegato «A»** - dei residui attivi costituito da residui per l'importo complessivo di **€. 981.307,03**, dando atto che tutte le somme riportate a residui hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

- **Elenco allegato «B»** - dei residui passivi costituito da residui per l'importo complessivo di **€. 294.488,37**, dando atto che tutte le somme riportate a residui concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 ovvero costituiscono impegno di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo art. 183, così come dispone l'art. 190 dello stesso T.U. n. 267/2000;

DI CANCELLARE i residui attivi e passivi provenienti dal rendiconto 2013, come da motivazione dettagliata indicata per il singolo impegno e per il singolo accertamento, i residui insussistenti come da allegati alla presente:

- **Elenco allegato <<C>>** - minori residui attivi per l'importo complessivo di **€. 5,27**;

- **Elenco allegato <<D>>** - minori residui passivi per l'importo complessivo di **€. 6.304,16**.

La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario, al Sindaco, al Segretario Comunale, per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Rosanna Lai